

Programma Amministrativo 2019-2024

SORBOLO MEZZANI PER IL NUOVO COMUNE



Premessa

La lista civica “SORBOLO MEZZANI PER IL NUOVO COMUNE” si ispira al principio che sia possibile perseguire il bene della nuova comunità e del singolo cittadino in un contesto solidale e di reciproco rispetto.

Riteniamo che i fondamenti democratici siano alla base della nostra società e che debbano essere la guida per avviare il progresso economico e sociale del nuovo comune, nel rispetto delle libertà individuali, dell’ambiente e senza mai perdere di vista i bisogni dei più deboli.

La lista è costituita da forze politiche che si riconoscono nel Centrosinistra, dall’Associazionismo Civico e da Indipendenti, che hanno individuato NICOLA CESARI come candidato SINDACO.

I componenti della lista provengono da varie estrazioni culturali e professionali, alcuni con esperienze amministrative, rappresentativi delle istanze sociali, culturali ed economiche del nostro paese.

Sorbolo Mezzani ha bisogno di importanti interventi, per mantenere inalterate le identità delle sue comunità, preservandole e valorizzandole nel contesto del nuovo Comune.

Per fare ciò è fondamentale l’impegno attivo di tutti, con particolare riferimento ai percorsi partecipativi con i cittadini, che potranno apportare suggerimenti e nuovi spunti, così come il rapporto di collaborazione tra Volontariato, Associazionismo, forze economiche, produttive e il nuovo Comune che sarà decisivo per la crescita e il processo di aggregazione del nuovo territorio.

Sorbolo Mezzani, il Paese che Vi proponiamo



Sommario

Sorbolo Mezzani come modello di “Smart city” ed “EDU city”	3
Segnalazioni e trasparenza	3
Le Unioni di Comuni	4
Sicurezza 360°	4
Ambiente e Turismo ed Agricoltura	6
Commercio e attività produttive	8
Politiche sociali di Comunità e Innovazione Sociale	9
Infanzia ed istruzione	11
Cultura	13
Progetto giovani e sport	15
Volontariato	16
Viabilità, Trasporti e Frazioni	16
Lavori pubblici, infrastrutture e Patrimonio	17
Quali risorse?	19

Sorbolo Mezzani, il Paese che Vi proponiamo

Sorbolo Mezzani come modello di “Smart city” ed “EDU city”

(Un comune nuovo)

Obiettivo dell'Amministrazione comunale sarà avvicinare Sorbolo Mezzani ai modelli di “Smart city” di stampo europeo, con particolare attenzione alla qualità della vita, alla promozione del benessere e all'introduzione di nuovi sistemi scolastici ed educativi (concetto di EDU city), al risparmio energetico, alla riduzione dei consumi, all'utilizzo delle moderne tecnologie.

Sorbolo Mezzani deve acquistare una sua originalità, mantenendo al tempo stesso le identità dei comuni precedenti la fusione, la propria storia passata e recente; verranno valorizzate l'arte, la cultura, le attività, le relazioni tra le istituzioni e chi lavora e produce sul territorio, con le associazioni e i suoi cittadini.

Segnalazioni e trasparenza

(Una Amministrazione più vicina ai Cittadini)

Occorre ottimizzare gli strumenti di comunicazione esterna, migliorandone la gestione attraverso un progetto integrato delle risorse. Il programma prevede di rendere accessibile a tutti un servizio dedicato allo scambio di informazioni tra l'ente pubblico ed il cittadino, su criticità, segnalazioni, informazioni di servizio, appuntamenti ed eventi, e che permetta cioè un dialogo diretto dall'Ente pubblico al cittadino e viceversa.

Tutto ciò sarà possibile attraverso varie piattaforme (tradizionali o più moderne) come le email al Comune, social network, numeri telefonici dedicati, utili soprattutto in caso di emergenza.

Gli amministratori unitamente ai responsabili ed ai dipendenti si confronteranno così con i “loro” cittadini, anche attraverso il nuovo “Modulo del Cittadino”, rendendo conto dell'azione svolta.

Una comunicazione costante ed in ogni forma, cartacea, informatica, telefonica o televisiva informerà tutte le categorie di cittadini (più o meno telematici...) su scelte, avvenimenti, appuntamenti, e sull'attività amministrativa.

Si semplificheranno la burocrazia e l'utilizzo degli strumenti informatici perché ciò favorirà un'interazione trasparente con cittadini, con le associazioni e con le imprese: si crede in un Comune presente ed amico che condivide le scelte, oltre ad informare.

Gli strumenti di informazione comunali saranno aperti al contributo collettivo di Sindaco, Giunta, Consiglio ed Associazioni.

Prevedremo strumenti partecipativi affinché venga mantenuto l'ascolto delle singole frazioni.

Manterremo attive e operative le vecchie sedi Municipali di Sorbolo e di Casale di Mezzani per garantire ai cittadini la possibilità di usufruire dei principali sportelli e servizi di prossimità del Comune e ove possibile prevederne il potenziamento.

Le Unioni di Comuni

Intendiamo esaminare il livello di Unione raggiunto tra Sorbolo Mezzani, Colorno e Torrile, come previsto dalle leggi regionali vigenti. La prossima Unione avrà fondamento su pari funzioni conferite e sulla possibilità di giungere a un progetto del territorio riconoscibile e condiviso.

Sicurezza 360°.

(La Qualità della Vita, la Tranquillità individuale e collettiva)

Grazie alle misure adottate nei precedenti mandati di Sorbolo e di Mezzani, si è verificato un calo dei reati sul territorio (come dimostrano i dati forniti dalla Questura e Prefettura di Parma), in particolare a seguito dell'installazione di una infrastruttura di base di telecamere, che il programma si pone di ampliare.

La sicurezza è condizione necessaria affinché la qualità della vita sia percepita come positiva dai cittadini e dalle imprese del territorio, a partire da quella infrastrutturale e viabilistica.

In quest'ottica sarà prioritario investire nella sicurezza stradale, prevedendo una revisione complessiva della dotazione della segnaletica verticale ed orizzontale, ed il completamento del lavoro fino ad ora svolto di installazione di guardrail lungo tutte le strade adiacenti a canali di bonifica.

Sicurezza vuol dire anche "scelte urbanistico-strategiche" in grado di generare maggiore controllo attraverso un presidio indotto di carattere sociale e di vivibilità dei nostri quartieri.

Tali scelte prevedono di preservare in primis la sicurezza dei pedoni, delle categorie fragili, e soprattutto, di progettare uno sviluppo futuro che consideri questi aspetti di prioritaria importanza.

La sicurezza va anche intesa come cura e prevenzione del dissesto idrogeologico, e come azione tempestiva in caso di emergenza e di fenomeni che richiedono l'intervento della Protezione Civile; in questo campo, si continuerà ad investire e fondamentale sarà il costante dialogo e supporto condiviso con le associazioni di volontariato, in particolare con il Gruppo Esondazione di Mezzani, con il Gruppo Alpini e la CRI di Sorbolo.

Si continuerà a coinvolgere i cittadini affinché possano anch'essi contribuire attivamente, segnalando problematiche o situazioni di emergenza riscontrate nel territorio (come riportato al paragrafo "Segnalazioni e Trasparenza").

Per fare questo è importante utilizzare anche moderni strumenti di comunicazione e potenziare il sistema di videosorveglianza comunale che consente un costante presidio del territorio, grazie alle telecamere OCR già installate in passato; tecnologia che permette il riconoscimento di targhe riconducibili ad auto rubate ed in grado di emettere allerte in tempo reale, indirizzandole alle forze dell'ordine.

Questi sistemi già oggi hanno permesso di sventare tentativi di furto e di fornire alle forze dell'ordine, preziosi indizi nelle operazioni di indagine .

Rientra in questo obiettivo anche l'attivazione di un filo diretto tra i cittadini e la Polizia Municipale per segnalare problemi e criticità sul territorio comunale; stesso principio anche per criticità quali oggetti smarriti ed abbandono o perdita di animali di affezione.

A tale proposito, verrà creata una apposita pagina Facebook della Polizia Municipale dedicata a questo tipo di attività.

Occorre maggiore integrazione tra la Polizia Municipale, le altre forze dell'ordine presenti sul territorio e l'associazionismo per creare una rete di condivisione delle notizie e delle criticità che migliori l'attività di prevenzione e quella d'intervento nei casi d'emergenza.

Si rafforzerà la presenza della Polizia Municipale con nuove assunzioni, già previste dai bandi del precedente mandato, per garantire una più efficace azione di sorveglianza sulle criticità, piccole e grandi, da attuarsi sempre in stretta collaborazione tra le forze di polizia municipale, gli uffici tecnici e d'anagrafe ed i Carabinieri, che insieme sono preposte alla sicurezza del territorio.

L'aumento del personale garantirà un maggiore presidio della Polizia Municipale con particolare riferimento alle zone più decentrate del territorio.

Ci impegneremo a mettere in campo una serie di azioni concrete, programmate e riconducibili all'interesse pubblico della salvaguardia del primario diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita, tra cui:

- la realizzazione coordinata di servizi interforze, insieme alla Questura ed ai Carabinieri;
- il potenziamento del sistema di video sorveglianza, sia in ambito urbano sia a tutela delle aree protette dal punto di vista ambientale;
- l'erogazione di un contributo a favore dei privati, aventi diritto, per l'installazione di sistemi di allarme all'interno delle proprie abitazioni;
- l'adesione ad un sistema di sinergie tra le aziende del territorio, al fine di aumentare la sicurezza nei quartieri industriali ed artigianali;
- la previsione di una polizza collettiva contro i danni da atti predatori;
- la fornitura al corpo di Polizia locale di strumentazione atta a verificare, nei controlli su strada, anche i veicoli oggetto di furto ed inseriti nella banca dati dei veicoli rubati, spesso utilizzati per compiere attività illecite;
- l'adozione di un regolamento di Polizia Urbana definito "Regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita", che ha come principale oggetto giuridico meritevole di tutela primaria la sicurezza urbana nella sua ampia

accezione e nel pieno rispetto delle prerogative statali in tema di sicurezza ed ordine pubblico;

- lo sportello Federconsumatori Parma, per la risoluzione delle problematiche quotidiane riguardanti le spese di gestione della casa (bollette acqua luce gas, gestione cartelle esattoriali, multe ecc), per un parere legale su atti giudiziari, per la risoluzione di controversie in ambito stragiudiziale;
- lo sportello Mai Più Sola a cura del Centro Antiviolenza;
- i corsi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza ed alle categorie di soggetti maggiormente esposti al rischio di aggressione (gerenti di esercizi commerciali, esercenti pubblici, polizia), comprendendo anche la prevenzione del fenomeno del bullismo all'interno delle scuole e delle società sportive.

Ambiente e Turismo ed Agricoltura

Oggi la qualità ambientale è direttamente correlata alla qualità della vita ed all'attrattività di un territorio, sia in termini turistici ed economici, sia demografici; il programma pertanto vi presterà particolare attenzione.

Massimo impegno verrà garantito per migliorare la qualità dell'aria attraverso lo sviluppo di "boschi urbani" - già contemplati dal Protocollo di Kyoto - e l'incentivazione dell'agricoltura locale.

La coscienza ambientale, come già avviene attraverso numerosi percorsi didattici, dovrà essere rafforzata, a partire dalle scuole con progetti dedicati che prevedono anche l'incentivazione degli spostamenti Casa-Scuola mediante il Piedibus e il Bicibus.

Si incentiverà la mobilità sostenibile, anche promuovendo la diffusione della mobilità elettrica attraverso l'installazione di colonnine di ricarica per i mezzi, in punti strategici del territorio.

Il patrimonio immobiliare pubblico sarà valorizzato (come già dimostrato negli ultimi anni) attraverso il progressivo uso dell'illuminazione LED, la riduzione delle dispersioni energetiche e l'adozione di sistemi ad alta efficienza per la produzione di energia.

I risultati di tali azioni saranno verificate all'interno del piano di monitoraggio dei consumi energetici.

Si manterrà alta l'attenzione verso i reati contro l'ambiente; per tal motivo si amplierà la dotazione di strumentazione (fototrappole) a disposizione delle forze dell'ordine per l'individuazione dei colpevoli.

Territorio, ambiente e paesaggio sono il risultato dei processi antropici (ossia, che riguardano l'uomo); perciò è necessario avere coscienza e tenacia nell'intraprendere strategie territoriali che ne preservino le qualità e la bellezza.

Gli strumenti urbanistici dovranno rispettare e conservare l'ambiente ed il paesaggio, avendo allo stesso tempo coscienza del fatto che "conservare" non significa "rendere immutabile" il territorio, bensì mettere in campo azioni che siano collegate all'evoluzione della cultura, della scienza e della società.

Con questo spirito si vuole intraprendere la valorizzazione dell'ambiente fluviale, del paesaggio arginale/golenale e delle eccellenze ambientali quali la riserva della Parma Morta.

L'amministrazione sarà sensibile alle iniziative di salvaguardia e cura degli animali.

L'adesione al Patto dei Sindaci promuove una serie di comportamenti virtuosi in termini di sostenibilità ambientale e definisce un piano di monitoraggio dei consumi energetici.

Si ritiene utile dotare l'Amministrazione comunale di veicoli elettrici per i servizi di trasporto collettivo, come il taxi sociale.

Si intende organizzare incontri pubblici per sensibilizzare la cittadinanza sui temi dello sviluppo sostenibile e sugli incentivi ed opportunità previsti per ristrutturazioni ed adeguamenti degli edifici privati (es. sostituzione coperture in "amianto").

Occorre una verifica degli strumenti urbanistici, al fine di valutare previsioni, realizzabilità e obiettivi dell'Amministrazione, perseguendo una qualità urbana di carattere "europeo" nella quale sono individuati e garantiti gli spazi necessari alle strutture di uso pubblico (scuole, impianti sportivi, centri culturali, viabilità e parcheggi) in grado di sostenere lo sviluppo risultante dalla verifica.

Il programma vuole privilegiare ed incentivare i progetti di recupero delle aree edificabili esistenti, favorendo una ricucitura dello spazio urbano anche in virtù della entrata in vigore della nuova legge urbanistica Regionale, grazie alla quale il Comune di Sorbolo Mezzani ha recentemente ricevuto fondi per redigere il futuro PUG (Piano Urbanistico Generale).

Il settore privato sarà chiamato a partecipare attivamente alla definizione del territorio e dell'ambiente, al fine di garantire condizioni di permanenza di relazioni ed evoluzione delle attività produttive.

Restano obiettivi di primaria importanza la cura del verde pubblico delle nuove aree-parco e gioco, delle piste ciclabili tra capoluogo e frazioni vicine e di collegamento ai luoghi di lavoro, nonché un piano comunale dell'energia con cui orientare gli investimenti sul risparmio energetico.

Sulla positiva esperienza dell'ultimo anno, favoriremo il compostaggio domestico (Composharing) verso chi già lo pratica e verso chi intenderà aggregarsi, attraverso la condivisione delle attrezzature necessarie a trattare tutti i rifiuti vegetali di orti e giardini.

L'Amministrazione richiederà ad ARPAE un puntuale controllo della qualità dell'aria, delle presenze critiche di impianti ed industrie ed una collaborazione per la risoluzione dei problemi, analogamente a quanto sempre richiesto ad AUSL per il monitoraggio del PAIP (Termovalorizzatore).

Relativamente alla nuova frontiera del turismo enogastronomico, artistico, sportivo musicale ed ambientale, essa permetterà al nuovo Comune di mettere in evidenza tutte queste qualità, anche grazie alla fitta rete di percorsi ciclabili che conducono da Parma al Grande Fiume ed agli eventi fieristici (es. "Un Po di sport", Al Gir d'la Còva dal Gozen e altre manifestazioni sportive di livello Regionale e Nazionale).

"Parma Città della Cultura 2020" sarà la prima grande opportunità per mettere in evidenza tutte le qualità di Sorbolo Mezzani; su tutte, la Food Valley Bike recentemente inaugurata

dal Comune di Sorbolo, che merita un potenziamento in termini di cartellonistica ed indicazioni per i turisti che intenderanno visitare e soggiornare in questi luoghi.

Il comune di Sorbolo Mezzani è a tutt'oggi socio pubblico di DTE (Destinazione Turistica Emilia), un organo pubblico strumentale per gli enti locali che ha la funzione di organizzazione la promo-commercializzazione del turismo in Emilia Romagna.

Perciò l'Amministrazione si propone di fare rete con tutte le Associazioni di categoria, di volontariato, con le parti sociali e con i privati che in questa nuova frontiera intenderanno investire con il nuovo Comune.

Anche in Agricoltura occorrerà una particolare attenzione alla nascita di Agriturismi e produzioni tipiche, coinvolgendo gli agricoltori in progetti pubblico/privato per il miglioramento dell'ambiente sfruttando le opportunità del PSR (Piano di Sviluppo Rurale).

La filiera del Cibo, il Grande Fiume, la Riserva Naturalistica Parma Morta, l'Acquario ed il Porto Fluviale rappresenteranno le eccellenze su cui costruire i rapporti anche con i comuni limitrofi ricchi di storia e cultura, in primis con Colorno e Brescello; questi luoghi, così valorizzati, costituiranno una nuova risorsa economica per il Comune.

Commercio e attività produttive

(Le Attività Produttive – Progetto Edu Bonus)

Il programma prevede di ampliare le forme di collaborazione con tutte le realtà imprenditoriali e commerciali attraverso l'adozione delle necessarie strategie di semplificazione amministrativa e di consultazione con gli operatori (ad es. associazioni di imprese commerciali, imprenditoriali, agricole e sindacali) e i loro rappresentanti.

È necessario creare una piattaforma che garantirà a tutti coloro che aderiranno la possibilità di godere di una serie di vantaggi nel comune e premierà chi adotterà buone pratiche, come per il progetto "EDU BONUS" di seguito specificato.

EDU BONUS sfrutterà la fitta rete ciclabile, presente e di prossima incrementazione, per fornire agevolazioni, a tutti coloro che ne faranno uso, ad esempio negli spostamenti casa-lavoro.

Una apposita applicazione monitorerà gli spostamenti in bici e premierà i cittadini (con sconti sugli acquisti negli esercizi commerciali convenzionati del territorio) che preferiranno questo mezzo all'automobile per recarsi al lavoro nelle aziende o negli enti che aderiranno al progetto.

Analogamente potrà essere adottata per incentivare l'uso di mezzi alternativi all'automobile.

Il programma promuoverà le attività commerciali locali, affinché i clienti del territorio comunale possano richiedere sconti e promozioni negli esercizi ed attività.

Si individueranno, con gli operatori economici, iniziative che coinvolgeranno i settori commerciale, produttivo, artigianale ed agricolo, anche sotto forma di eventi e mercati, utili a promuovere i prodotti del territorio (ad. Es. mercatini di prodotti a km 0).

L'agricoltura, l'edilizia, il settore manifatturiero e quello commerciale devono poter continuare ad affermare la loro importanza per l'economia locale, per l'occupazione, per la cultura del luogo, mettendosi in mostra, facendo proposte - anche tramite le associazioni di riferimento - per sé e per il territorio.

Un comune più attrattivo in termini di servizi potrà attrarre non solo nuovi abitanti, ma anche nuove opportunità di lavoro; ciò è dimostrato dalla presenza di nuove aziende che si sono insediate e si stanno per insediare sul territorio.

Si metteranno in campo gli strumenti previsti dalla legge per la semplificazione e accelerazione delle procedure, anche in virtù della nuova normativa regionale sugli sviluppi urbanistici e di rigenerazione (ad es. gli accordi di programma della nuova legge urbanistica regionale).

Politiche sociali di Comunità e Innovazione Sociale

Obiettivo del programma è stimolare la cultura, i progetti già esistenti e le buone pratiche nei confronti di tutta la cittadinanza, in particolare delle fasce più deboli.

Il progetto "Welfare di Comunità e Innovazione sociale" verrà sviluppato attraverso una rete di interesse comune già presente che garantirà il benessere diffuso e la qualità dei servizi ai cittadini, operando in stretto raccordo fra strutture comunali e volontariato sociale.

Il programma vuole dare vita ad "esperienze sperimentali di welfare comunitario" attraverso il sistema del *Community Lab* (metodo di elaborazione partecipata del mutamento sociale).

La nuova sfida è quella di contribuire ad innovare l'attuale sistema di welfare sostenendo sperimentazioni che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, e che rafforzino la dimensione comunitaria coinvolgendo la società e i cittadini in processi partecipati e in percorsi "strutturati" e "guidati" di processo di crescita della comunità, in grado di realizzare i diversi passaggi necessari per rifondare legami di fiducia, di condivisione, di assunzione di una ottica ben oltre l'interesse individuale.

Le Famiglie al Centro

I servizi già presenti, pubblici e privati, come quelli erogati dal nido e dalla scuola dell'infanzia, dalla casa protetta, sono fondamentali e svolgono un ruolo determinante per lo sviluppo delle giovani generazioni e la tutela delle persone anziane.

Sempre di più si deve costituire una rete di relazioni che accompagni la persona e la famiglia dall'infanzia alla vecchiaia, offrendo opportunità, sostegno ai bisogni, cultura della attenzione e della solidarietà, anche in una società in continua trasformazione.

Il programma intende mantenere ed implementare i servizi specialistici sul territorio in uno spazio aperto alla comunità per il sostegno alle famiglie e agli anziani a 360°, realizzato nei nuovi locali di piazzale Lalatta a Sorbolo, dove avrà sede il nuovo consultorio sanitario, con possibilità di ampliare l'offerta socio-sanitaria di Sorbolo Mezzani.

Attenzione particolare va rivolta alle problematiche che riguardano i minori in difficoltà, i diversamente abili e le loro famiglie, le situazioni di bisogno psicologico, la salvaguardia dalla povertà generata da criticità personali, familiari, culturali e lavorative.

A questi soggetti si intende destinare un locale, al momento del bisogno.

Particolare attenzione verrà rivolta al comparto posto sotto sequestro nel quartiere Venezia, come già dimostrato in passato, attraverso il dialogo costante con l' " *Agenzia Nazionale per i beni sequestrati alle Mafie* ", affinché dal confronto si possa in tempi brevi procedere alla valorizzazione di buona parte del patrimonio confiscato in via definitiva, destinandolo a situazioni di bisogno, e, come già fatto per gli appartamenti assegnati alla Guardia di Finanza, incrementando la sicurezza del quartiere con la presenza di carabinieri che abiteranno una delle palazzine, destinando le rimanenti a cittadini di Sorbolo Mezzani privi di abitazione pur avendone diritto.

Tutto ciò sarà realizzabile grazie ad una grande sinergia tra Istituzioni, ANBSC, Comune, Autorità Giudiziaria, Prefettura, Regione Emilia Romagna ed agenzia per la casa ACER; altro tema da trattare con l'autorità giudiziaria e l'ANBSC sarà quella della conferma o declassificazione delle aree oggetto di edificabilità del comparto confiscato e, nel rispetto delle norme urbanistiche, valutare una diversa destinazione per progetti di finalità sociale e scolastica da condividere con l'associazione "Libera", potenziando così i presidi sul territorio.

Si provvederà ad introdurre, in accordo con ACER, un nuovo regolamento d'uso degli alloggi e delle parti comuni di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sorbolo Mezzani e relativo disciplinare recante: " *Modalità di accertamento e di contestazione delle relative violazioni* ".

Parallelamente sarà necessario prevedere una riqualificazione di una parte del patrimonio di edilizia popolare situata a Mezzani.

Prendersi cura delle fragilità

L'obiettivo è migliorare la qualità delle relazioni assistenziali attraverso il rispetto dell'identità della persona, dei bisogni di ascolto, della riduzione del disagio connesso agli stati di degenza o assistenziali soprattutto a persone con disabilità fisiche e cognitive, rendendo allo stesso tempo più stimolante e meno alienante il lavoro o la passione di coloro che "si prendono cura" di altre persone; a tale proposito il programma darà vita al " *Progetto Caregiver* ", che darà sostegno a chi si prende cura di altre persone (educatori scolastici, assistenti domiciliari e famigliari).

Pilastri fondamentali del sociale nel nuovo Comune rimarranno i servizi domiciliari e il fondamentale apporto delle associazioni di volontariato (Auser, Avis, Cri, Gruppo Alpini, ecc).

Sosterremo e amplieremo le iniziative dei "Punti di Comunità" che già si occupano di organizzare attività socializzanti come le visite agli anziani nelle case famiglia del territorio oltre ad attività di integrazione con persone anziane o con disabilità, camminate di gruppo e attività culturali.

Si intende potenziare lo Sportello Lavoro già esistente per aumentare l'incontro della domanda con l'offerta di lavoro e in rete con le realtà economiche del territorio oltre che

sostenere progetti socialmente utili, anche in collaborazione con realtà cooperative e sociali del territorio.

Le strutture di accoglienza, sia pubbliche che private in sinergia tra loro, per persone non autosufficienti, hanno rappresentato fino ad oggi un importante punto di riferimento e di supporto per anziani e famiglie del territorio; queste strutture, come anche il Centro Diurno e la Casa Protetta Comunale, dovranno mantenere l'elevata qualità raggiunta, in virtù di una sempre maggior richiesta.

Analoga attenzione al controllo e alla qualità del servizio dovrà essere riposta nei confronti dell'Agenzia dei servizi alla Persona di Parma, di cui Sorbolo Mezzani è socio, e che ospita tra i pazienti diversi "utenti" del nostro Comune.

Fondamentale sarà il confronto che l'Ente dovrà sviluppare con la Regione e con l'AUSL distrettuale in merito alla riconversione della struttura REMS di Casale di Mezzani, per la quale entro il 2019 è prevista la chiusura, con il trasferimento degli ospitati presso la nuova struttura in Reggio Emilia.

Progetto Noi Donne

Amplieremo il progetto già avviato "*Noi Donne*". L'obiettivo è quello di confrontarsi su tematiche legate alla differenza di genere, alla violenza sulle donne, al ruolo sociale della donna oltre che la prevenzione di fragilità sommerse e il sostegno di azioni di mutuo aiuto.

Le persone coinvolte metteranno in gioco le loro competenze aprendo spazi di dibattito pubblico, aperti a tutti, donne e uomini, su queste e altre tematiche con l'obiettivo di costruire una comunità sempre più consapevole del valore della pluralità.

Infanzia ed istruzione

Il programma lancerà il progetto "*Sorbolo Mezzani Educuity*", intesa come una comunità educante incentrata su una scuola vissuta dalla comunità stessa e frequentata come una "piazza", un luogo che si prende cura dei bambini e dei ragazzi e che partecipa alla rete delle attività dell'extra scuola; una comunità educante in grado di promuovere iniziative che considereranno centrale e strategico il tema dell'educazione, per l'intera collettività e non solo per la singola famiglia.

Servizi all'infanzia 0-6, Il Campus dei Bambini

Il programma vuole dare inizio al progetto "Campus dei Bambini", pensato come luogo dove spazi, tempi e materiali sono pensati con i bambini e per i bambini; le famiglie e la comunità faranno da guida per un'alta qualità dell'offerta formativa.

Un atteggiamento di "cura" è fondamentale in ogni livello scolastico; il programma porterà avanti questo obiettivo con progetti concreti quali il "progetto continuità", lo "sportello d'ascolto", la "prevenzione di situazioni di disagio" con il sostegno costante delle famiglie, e soprattutto con la formazione di personale educativo ed ausiliario in grado di supportare il modulo educativo.

Particolare attenzione verrà dedicata a progetti necessari per prevenire lo "stress da lavoro correlato", ossia gestire lo stress derivante dagli ambienti di lavoro destinati al

rapporto diretto con il pubblico e in modo particolare al settore educativo. L'obiettivo, grazie all'apporto di personale competente, è accrescere la conoscenza, rispetto alla percezione dei rischi psicosociali e del rischio stress lavoro-correlato a cui possono essere soggetti i lavoratori dipendenti.

Verrà completato il "progetto esploratori" del nido d'infanzia "Arcobaleno", aprendo alla comunità i luoghi che oggi sono adibiti solo a servizi.

Il programma potenzierà la rete - già consolidata - dei servizi educativi 0-6 con un dialogo costante tra le realtà esistenti, l'ente e l'intera comunità; oltre a garantire le convenzioni già in essere con le scuole dell'infanzia paritarie presenti su tutto il territorio di Sorbolo Mezzani, garantendone il sostegno economico.

Scuola primaria e secondaria, Il Campus Scolastico

L'Istituto Comprensivo di Sorbolo Mezzani avrà sostegno per progetti condivisi di aggiornamento e qualificazione, orientati al senso civico, alla tolleranza, alla multiculturalità, al rispetto e alla cura dell'ambiente, nonché alla conoscenza della storia e alla cultura del nostro territorio e allo stesso tempo volti a formare ragazzi che dovranno guardare all'Europa e al Mondo.

Anche la collaborazione in rete tra scuola, Amministrazione e associazionismo culturale – sociale - sportivo e con le imprese deve rendere stabili le azioni educative a favore dei ragazzi.

Grazie alla realizzazione della nuova mensa scolastica a Mezzani, potenzieremo le attività extrascolastiche pomeridiane.

Particolare attenzione sarà rivolta a progetti di sostegno e aiuto a ragazzi in difficoltà e per prevenire ed evitare l'abbandono scolastico, valorizzando i talenti dei ragazzi, eliminando le diversità e facendo emergere le loro attitudini.

Attenzione ancor maggiore sarà dedicata ai progetti di prevenzione del bullismo e di cyberbullismo attraverso una guida alla conoscenza ed alla consapevolezza dell'uso dei social.

Tutto ciò sarà l'oggetto del "Progetto sperimentale di una didattica innovativa". Sarà una didattica che verrà svolta in modo sperimentale in alcune classi dell'Istituto Comprensivo di Sorbolo Mezzani per poi ampliarla a più classi dopo un esito positivo.

Sarà pensata in ambienti di apprendimento interpretati come spazi ri-configurabili, adattabili a diverse necessità educative, pronti a rispondere a esigenze diversificate non solo legate agli apprendimenti ma, anche, a diverse esperienze di aggregazione e relazione sociale.

Assieme alla Provincia di Parma, Provveditorato agli studi e Regione Emilia Romagna, ci impegneremo ad avviare lo studio di fattibilità per ospitare a Sorbolo una nuova scuola secondaria (scuola superiore o ITS), un importante riferimento per l'ambito territoriale interprovinciale (Reggio/Parma),

Lo studio dovrà prevedere il recupero dell'attuale immobile della scuola secondaria di primo grado, a seguito della realizzazione della nuova scuola innovativa di Sorbolo.

Cultura

Il programma considera storia, tradizioni, valori, accoglienza, convivenza, pari opportunità come i cardini di una cultura della vita e della convivenza sociale, tesa al rispetto reciproco, al valore della memoria ed alla riflessione ed individuazione di progetti di qualità; tali progetti saranno proposti ai ragazzi, ai giovani, agli adulti, alle famiglie, a tutti i residenti di ogni origine e credo, per costruire una comunità solidale dal profondo senso di appartenenza.

La storia del territorio è costellata di artisti, come lo scultore Luigi Froni, l'attore Memo Benassi, lo scrittore Fulvio Provasi, l'inventore Longagnani; è importante rendere noti tali talenti, affinché diventino esempio ed ispirazione per i giovani, nel far emergere le proprie doti.

La tradizione contadina del Comune rappresenta la base della realtà odierna, che non va dispersa, bensì dovrà essere valorizzata e conosciuta da tutti.

La Casa delle Contadinerie in Coenzo ne è una fiera testimonianza, ed il programma intende promuoverla, in collaborazione con il circolo Anspi, affinché diventi meta di molti turisti e molte scolaresche, grazie all'attivazione di percorsi didattici all'interno della struttura.

Il territorio è estremamente affascinante anche dal punto di vista naturalistico; il programma intende creare percorsi per valorizzare la riserva "Parma Morta", l'Acquario, nonché il bellissimo Porto di Mezzani, affinché tali luoghi diventino fruibili, sia per i cittadini, sia per tanti potenziali turisti.

La fruibilità è prevista anche per parte dell'edificio comunale di Sorbolo; è in programma la realizzazione di un percorso didattico per far conoscere la storia del territorio, proseguendo quanto già iniziato con la collocazione presso la sede municipale delle associazioni che si occupano della valorizzazione della storia locale sotto i molteplici aspetti.

Per realizzare questo obiettivo verranno coinvolti i cittadini che avranno piacere di offrire il loro contributo al progetto, portando storie, immagini ed ogni elemento utile all'iniziativa. Tale stabile ospiterà anche un'esposizione permanente delle opere dello scultore Froni, donate all'allora Comune di Sorbolo, nonché una collocazione definitiva dell'Archivio Storico.

Inoltre, in sinergia con le associazioni culturali custodi di alcuni aspetti della storia locale, si intende proseguire nel coinvolgimento di privati cittadini disponibili ad aprire le proprie residenze dal valore storico-artistico, rendendole visitabili, in particolari occasioni durante l'anno.

Con la collaborazione delle associazioni interessate, il programma rilancerà eventi, come il "Festival dell'Attore Dilettante" intitolato a Memo Benassi, promuoverà manifestazioni, mostre e spettacoli itineranti, che daranno vita ad un circuito virtuoso turistico-territoriale (anche in ambito provinciale) con positive ricadute sull'economia locale.

Con riferimento agli ambiti sopracitati, si ritiene prioritaria la promozione di una "cultura del territorio" capace di valorizzarne le eccellenze, da costruire in rete con i Comuni limitrofi e in particolare con il Comune di Parma.

Il Comune sarà arricchito da momenti di festa, di intrattenimento e di socialità, cogliendo anche le opportunità che il territorio circostante vorrà condividere; a tal proposito Parma Città della Cultura 2020 rappresenta una straordinaria occasione da sfruttare.

In un contesto sociale sempre più caratterizzato dalla presenza di stranieri, si ritiene importante riconoscere il valore della multiculturalità, intesa come ricchezza. Per questo come fatto in passato con ottimi risultati, si realizzeranno azioni e momenti di confronto atti a valorizzare le diverse culture e a promuovere una comunità che sappia includere, anziché assimilare od omologare.

Le diverse iniziative organizzate nel corso dell'anno vanno messe maggiormente in rete, realizzando un unico calendario di eventi e mantenendo un continuo dialogo e confronto con le associazioni promotrici. Si cercherà di creare un canale di comunicazione unificato, coinvolgente tutte le associazioni del territorio, con l'obiettivo di diffondere in modo efficace le attività e le iniziative esistenti.

In particolare saranno valorizzate e sostenute la rassegna teatrale del Cinema Teatro Virtus, la rassegna musicale dell'Autunno Mezzanese a cura della Mezzabanda, la rassegna estiva organizzata al Centro Civico, unitamente a tutte le feste ed iniziative presso i locali/aree delle diverse associazioni.

Nel novembre 2018 è stata riaperta la Biblioteca comunale "Momo", con locali rinnovati per rendere gli spazi più fruibili e funzionali. Il programma prevede l'aumento delle aperture al pubblico, considerando l'entusiasmante afflusso degli utenti a seguito della riapertura.

La biblioteca verrà valorizzata attraverso:

- la promozione della lettura per tutte le età (laboratori di lettura - progetti di lettura con la scuola - presentazioni di libri - newsletter accattivante)
- il riconoscimento e la tutela del patrimonio culturale del territorio (mostre - proposte di gite a carattere culturale ed eno-gastronomico)
- lo sviluppo di un'idea di "biblioteca sociale" come luogo di pensiero e di spazio di partecipazione, con momenti di incontro/confronto su tematiche di interesse comune, organizzati con metodologie di partecipazione tipo Community Lab.

Si intende qualificare ulteriormente la biblioteca "Fulvio Provasi" in Mezzani, trasformandola in punto d'accesso della Biblioteca comunale.

Per fare ciò si renderà necessario uniformare la catalogazione del suo patrimonio librario secondo il sistema Dewey universalmente riconosciuto; in tal modo si darà alla biblioteca Provasi una collocazione adeguata che permetterà la fruizione di tantissimi utenti, senza il vincolo degli orari di apertura della scuola.

Il programma valorizzerà l'ex cinema di Mezzani (donato all'ente da un privato), attraverso un progetto di riqualificazione che recupererà l'immobile e creerà uno spazio dedicato alla musica e allo spettacolo nel quale verranno organizzate rassegne musicali - coinvolgendo prima di tutto l'orchestra Mezzabanda – e varie iniziative in cui i giovani di tutto il territorio potranno esibirsi.

Progetto giovani e sport

Già da tempo, il Progetto Giovani ha portato nel territorio, alla realizzazione di uno spazio dedicato esclusivamente ai ragazzi, nel quale creare momenti di gioco e di intrattenimento, ma anche occasioni di riflessione e opportunità per potersi esprimere anche attraverso la musica.

Ciò ha consentito la realizzazione di una sala prove a Sorbolo a disposizione dei ragazzi.

A Mezzani, il Progetto Giovani ha creato forti connessioni con la scuola, creando occasioni di integrazione tra scuola, dopo scuola ed extra-scuola, molto importante per i ragazzi del territorio ed i loro genitori.

Il programma proseguirà nella direzione intrapresa, attraverso molte altre occasioni dedicate ai ragazzi, in condivisione con tutte le realtà che li hanno a cuore (centro giovani, oratori, società sportive, scuole di musica).

I vari progetti dedicati ai ragazzi li coinvolgeranno, insieme alla loro creatività, in percorsi artistici che riqualificheranno anche l'arredo urbano, con il triplice obiettivo di:

- dare spazio e visibilità ai giovani;
- rendere i ragazzi responsabili del proprio paese, facendo in modo che lo sentano quanto mai loro e che scelgano con orgoglio di prendersene cura;
- valorizzare alcuni luoghi pubblici, rivestendoli di creativa bellezza.

Oltre all'arte ed alla creatività, verrà promossa la frequentazione di luoghi in cui i ragazzi potranno seguire percorsi scuola-lavoro e iter formativi, offerti da imprese ed in linea con le loro aspirazioni, mantenendo sempre un contatto diretto con l'Informagiovani.

Inoltre, consapevoli della dimensione globale del mondo in cui i giovani sono immersi proiettati, si intende sostenere in modo sempre più strutturato la promozione degli scambi con il Comune francese di Viriat (soggiorni estivi, scambi di tipo culturale e sportivo, ecc.).

Il programma continuerà a migliorare l'integrazione fra scuola, sport e associazionismo locale al fine di realizzare iniziative per la promozione delle attività giovanili e momenti di socializzazione ed educazione.

Per questo obiettivo il Comune dovrà aprire un tavolo di lavoro con scuola, associazioni e circoli culturali, cooperative sociali, imprenditoria locale e non, gruppi sportivi per definire e creare una rete formativa e informativa rivolta alle nuove generazioni, anche attraverso l'individuazione di diversi luoghi e spazi attrezzati in grado di accogliere i più giovani, oltre a quelli esistenti.

Per realizzare questo obiettivo le infrastrutture presenti sul territorio giocheranno un ruolo fondamentale nella crescita ludico sportiva dei giovani.

Per questo è necessario potenziare spazi all'aperto e immersi nella natura, nelle aree del grande fiume, sfruttando i percorsi ciclopedonali, i parchi giochi attrezzati per il gioco libero e destrutturato; tra gli obiettivi prioritari vi è il potenziamento del palazzetto dello sport di Mezzani a vantaggio delle associazioni e valuteremo attentamente la possibilità di ampliare la dotazione impiantistica del "Camp Nov" e centro federale di Sorbolo.

Volontariato

Le associazioni di volontariato, culturali e sportive rappresentano una grande ricchezza per il territorio.

Occorre “Pensare, Proporre e Fare insieme” per condividere idee e risorse indispensabili per organizzare le feste nazionali, le attività culturali, le fiere, il gemellaggio, lo sport, l’attività di promozione economica e commerciale, la cura e l’immagine del paese.

Ci impegneremo a sostenere le Associazioni coinvolte in tutte queste attività a beneficio della società civile.

Unitamente alle varie associazioni, in questi anni è stata riproposta in nuova veste la “Festa del Volontariato”, per riconoscere ai tanti volontari la consapevolezza del proprio ruolo e della necessità di formazione.

Al proposito, negli ultimi anni sono nate tante nuove forme di volontariato nei Punti di Comunità di Sorbolo e Mezzani. Tante persone si sono avvicinate a questa esperienza di solidarietà; con il loro vissuto ed il loro entusiasmo, hanno organizzato nuove iniziative benefiche ed occasioni di collaborazione con le associazioni storiche di volontariato del territorio, in un circuito virtuoso di contaminazione positiva.

Il programma sostiene e sosterrà questo tipo di collaborazioni, in modo da favorire l’avvicinamento di altre persone al mondo del volontariato.

Si cercherà infine di supportare a livello di consulenza le varie associazioni nell’adeguamento alle nuove normative sia per l’organizzazione di eventi/iniziativa che per l’attuazione di quanto previsto dalla riforma del Terzo settore.

Viabilità, Trasporti e Frazioni

I temi di viabilità urbana, per le loro ricadute economiche, ambientali e sociali, verranno affrontate con una visione di carattere territoriale e dunque si intende confrontarsi anche con le istituzioni sovra comunali al fine di risolvere i diversi nodi infrastrutturali che interessano il nostro territorio.

Sempre più urgente è la realizzazione del tratto di Cispadana stradale, il cui mancato completamento rappresenta da troppo tempo la principale criticità viabilistica del nostro territorio, e che per competenza giuridico-finanziaria dovrà trovare le necessarie forme di contribuzione regionali, ministeriali e privatistiche.

L’impegno sarà rivolto a sollecitare il collegamento della Cispadana tra Brescello e Coenzo, e quindi per una funzionale circonvallazione che offra respiro a Sorbolo Mezzani.

Nelle frazioni occorre pianificare interventi per il miglioramento della rete stradale, e, ove necessario, prevedere il completo rifacimento del sottofondo stradale (come avvenuto per Via Mina in Sorbolo, analoga iniziativa andrà replicata per altre strade di campagna), di marciapiedi ed illuminazione pubblica.

Tra le novità da proporre ci sarà l’attivazione di un servizio tipo “Global Service”: una forma di esternalizzazione, attraverso cui l’ente pubblico affida una serie di attività di

pronto intervento in caso di incidenti stradali e di segnalazione da parte dei cittadini di problematiche viabilistiche, per una maggiore sicurezza stradale e viabilistica.

È necessario studiare, di concerto con TEP ed SMPT, un piano di collegamento di trasporti pubblici tra le principali frazioni del nuovo comune; in particolare, sarà necessario garantire alla zona di Mezzano Superiore, Mezzano Inferiore e Casale di Mezzani un collegamento con Sorbolo e con Parma per meglio accedere ad ulteriori servizi (v. treno ed autobus 21).

Analogamente, un servizio di trasporto (navetta) condiviso con i residenti delle frazioni dell'intero Comune potrà soddisfare la necessità di collegarsi ai servizi o tratte di trasporto pubblico.

È prevista da parte di FER, per motivi di sicurezza ferroviaria, la soppressione dei due passaggi a livello nel centro di Sorbolo e la realizzazione del sottopasso con eliminazione dell'impianto semaforico all'incrocio tra via Mantova e Quartiere Venezia.

Altro nodo strategico e per il quale è iniziato il percorso espropriativo delle aree, riguarda la realizzazione della bretella di collegamento tra il quartiere Spip e Bogolose, in grado di rafforzare i collegamenti pubblici sulla via Mantova fra Sorbolo e Parma; con il Comune di Parma e la Provincia di Parma sarà necessario chiedere lo sblocco delle somme giacenti per la realizzazione del collegamento tra la zona industriale di Bogolese e lo SPIP.

Le piste ciclabili restano obiettivi di particolare importanza; su tutti, il tombamento del canale di bonifica denominato "Polesine" in Casale di Mezzani, su cui andremo a realizzare una nuova ciclabile.

Analoga tematica verrà affrontata in vista della realizzazione da parte di IRETI (a stralci funzionali) della tratta fognaria di collegamento tra Sorbolo e Coenzo; nel contempo su tale opera potrà essere studiata la realizzazione di un collegamento ciclabile tra l'abitato di Corte Godi e quello di Enzano.

Allo studio è anche la realizzazione di due ponti pedonali-ciclabili sul torrente Enza di collegamento con la sponda reggiana, in località Enzano e Bocca d'Enza; mentre per la futura ciclabile Bogolese-Q.re Industriale, di prossima realizzazione, e per la ciclabile Sorbolo-Bogolese, è prevista la realizzazione della linea di pubblica illuminazione anche per l'intera tratta stradale.

Lavori pubblici, infrastrutture e Patrimonio

Al pari del nuovo assetto amministrativo, la politica di opere pubbliche avrà una visione complessiva del territorio, al fine di realizzare un piano di riassetto e di riuso del patrimonio che porti ad una maggiore efficienza dei servizi.

In aggiunta alle numerose opere pubbliche elencate nei punti precedenti, obiettivo primario in questo campo sarà il prosieguo della realizzazione del "Campus Scolastico" di Sorbolo e del Polo Scolastico Integrato di Mezzano Inferiore.

Ci impegneremo, nel mandato, per avviare e completare i lavori della nuova scuola secondaria di primo grado, ad opera di INAIL in virtù del percorso statale ottenuto

dall'allora Comune di Sorbolo; per la realizzazione dovranno essere rispettate le tempistiche dettate dal MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca).

La manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio è di primaria importanza per scongiurare costi di interventi in emergenza o disservizi; pertanto si intendono programmare gli interventi con un apposito piano, ed attuarli ricercando finanziamenti anche attraverso bandi regionali, statali ed Europei.

La pianificazione e la cooperazione tra gli assessorati intendono efficientare gli interventi, che terranno sempre in prima linea la messa in sicurezza antisismica, l'efficienza energetica e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si continuerà ad investire nella riqualificazione delle aree cimiteriali a partire dall'area adiacente al cimitero di Casale.

I vantaggi finanziari creati dalla fusione potranno generare investimenti in grado di ridurre l'incidenza della spesa corrente sulle casse del nuovo ente, liberando così nuove risorse da destinare ai servizi per la comunità.

Si intende ampliare la rete di percorsi ciclabili sull'intero territorio, sia a scopi turistici, sia per il collegamento delle aree industriali; ciò, al fine di migliorare la qualità ambientale e per incentivare i cittadini a fare uso di modalità di trasporto più ecologiche.

Le piste ed i percorsi dovranno integrarsi in una rete locale, provinciale e nazionale; non più quindi semplici percorsi protetti, ma tratti percorribili che daranno risalto al territorio e saranno di supporto all'economia ed alla cultura.

I percorsi turistici saranno dotati di apposita segnaletica e di servizi per i visitatori, che permetteranno agli stessi di scoprire le qualità del territorio e di conoscere le realtà economiche presenti.

E' prevista l'installazione di appositi Totem digitali informativi nelle piazze principali del paese e nelle frazioni; tali strumenti verranno utilizzati come mezzo di comunicazione e per diffondere informazioni utili e di basilare importanza alla cittadinanza.

Le zone artigianali ed industriali del territorio dovranno esser rese sempre più attrattive, mediante servizi primari e secondari alle aziende: si darà particolare attenzione alla diffusione della connettività in banda larga, alla qualità ambientale ed alla manutenzione degli spazi pubblici.

Le aree industriali verranno appositamente segnalate e dotate di servizi alle aziende insediate.

Si intraprenderanno collaborazioni pubblico-private volte a migliorare le dotazioni delle aree industriali, quali nuovi sistemi di sicurezza/videosorveglianza, segnaletiche specifiche e manutenzioni sistematiche, che miglioreranno i comparti.

Si promuoveranno i parchi urbani, intesi come spazi di socializzazione: la qualità degli spazi verdi sarà arricchita da dotazioni che ne permetteranno usi alternativi e qualificanti, incentivati da opportune iniziative culturali.

Una politica simile si intende porre in essere nelle frazioni, ove non solo i parchi, ma anche le piazzette, i viali o gli spazi verdi minori sono simbolo e stimolo per la comunità, e importanti luoghi per la socializzazione .

Il programma darà massima importanza alla sicurezza stradale, ponendo in essere soluzioni viabilistiche che limiteranno le velocità all'interno del tessuto urbano, senza ricorrere in prima istanza all'installazione di dossi.

Un nuovo arredo, per piazze e strade dei centri urbani faciliterà la fruizione del centro e delle sue dotazioni commerciali. Particolare attenzione va posta sulla funzionalità delle Piazze come "Centro vitale del Nuovo Comune" e sulla scelta di un arredo urbano, per i parchi e le aree pubbliche, funzionale all'aggregazione delle persone, a spazi ludico-ricreativi affinché la gente possa riscoprire il gusto di ritrovarsi in un ambito sociale condiviso.

Relativamente al Centro Civico di Sorbolo, a seguito dei recenti interventi di rifacimento dell'impianto di climatizzazione, che hanno reso maggiormente fruibili gli spazi interni, occorrerà ora procedere con la riqualificazione della sala Clivio, attraverso la sostituzione degli arredi e degli impianti audio/video analogamente agli interventi sugli impianti di illuminazione della biblioteca, del corridoio e della sala Adorni; il rifacimento dei servizi igienici del piano terra, invece, completerà l'opera di manutenzione primaria dell'immobile.

Per l'edificio ex Enal di Mezzano inferiore (Circolo Arci la Capanna Verde) è opportuno valutare la possibilità di installare un impianto fotovoltaico per migliorare le qualità energetiche dell'intero stabile; mentre per le Ex Scuole di Casaltone si prevedrà uno studio di fattibilità per il recupero degli spazi al piano superiore dell'edificio.

Necessaria è la realizzazione del nuovo campo da Calcio di Mezzani con conseguente studio di fattibilità per il recupero e la riqualificazione dell'area del vecchio impianto calcistico di Casale di Mezzani, come nuova area ludico ricreativa.

La sicurezza idraulica resterà prioritaria al fine di ridurre ogni rischio per gli abitanti e pertanto si collaborerà con le autorità del bacino del Po e con i consorzi privati per monitorare con cura ogni situazione.

Analogamente sarà prioritario stimolare il Ministero dell'Ambiente affinché sblocchi le risorse, già stanziare in passato, per la messa in sicurezza idrogeologica di località Bocca D'Enza, del territorio della Bassa Est Parmense e per una riqualificazione urbana della stessa frazione mediante la realizzazione del progetto di "intombamento" del canale "Parmetta".

Quali risorse?

Il programma prevede la partecipazione del nuovo Comune ai numerosi bandi con priorità di accesso a Fusioni di Comuni, e la ricerca di contatti anche diretti con l'Unione Europea.

Lo sblocco degli avanzi di bilancio sarà condizione necessaria per realizzare da subito importanti opere già pianificate dalle precedenti amministrazioni (infrastrutture stradali, manutenzioni viabilistiche, nuove scuole ed impianti sportivi, manutenzione del patrimonio).

Si attiveranno i contatti per ottenere finanziamenti dalla Regione e si valuterà con interesse l'eventuale partecipazione di privati.

Si valuteranno con attenzione proposte di collaborazione con privati nel settore della gestione dell'energia, come ad esempio per l'installazione di ricariche per mezzi elettrici a due o a quattro ruote.

La quantità delle reali risorse disponibili è condizione al mantenimento dei servizi per realizzare questo programma, in relazione alla previsione annuale di entrata dei fondi erogati da Regione e Stato a vantaggio dei Comuni nati da fusione.

Crediamo in conclusione che Il presente programma possa trovare maggiore efficacia e possibilità di integrazione nel rapporto di fiducia costante, riscontrabile solo attraverso il dialogo con la cittadinanza, che ci impegneremo a mantenere secondo un calendario di incontri annuale e prestabilito, a cominciare dalle singole frazioni del Nuovo Comune.

Il candidato Sindaco

per la lista "SORBOLO MEZZANI PER IL NUOVO COMUNE"

Nicola Cesari

Il documento va consegnato con la lista e le firme sottoscritto dal candidato